

Laurea magistrale internazionale in “Gestione dei flussi migratori” (LM-81)

Scheda di Monitoraggio Annuale

Commento introduttivo:

Il corso di laurea magistrale internazionale in “Gestione dei flussi Migratori” – unico CdS in Ateneo nella classe LM-81 - è stato attivato a partire dall'AA 2020/2021 con il proposito di formare esperti in grado di esercitare funzioni operative, di coordinamento, direzione, formazione e controllo in ambito domestico e internazionale, nell'ambito dell'analisi e gestione dei fenomeni migratori, capaci di gestire e pianificare politiche di integrazione ed accoglienza.

Grazie ad un accordo di collaborazione interuniversitaria siglato in data 25/10/2019, il programma integra le competenze di docenti dell'Università degli Studi di Sassari e della Mother Teresa University (MTU) di Skopje (Repubblica della Macedonia del Nord) e offre una prospettiva interculturale innovativa e preziosa per lo studio della migrazione. Gli insegnamenti sono erogati da diversi docenti afferenti alle due università partner: quelli svolti presso la MTU di Skopje sono già attivi nei corsi di studio in: Studi Europei, Studi Balcanici ed Euroasiatici, Politica Sociale e Lavoro, Gestione della Pubblica Amministrazione e delle Risorse Umane e Media e Comunicazione Interculturale. L'Università di Sassari, dal canto suo, concorre alla docenza con docenti afferenti a 5 dipartimenti: Giurisprudenza, Agraria (Dipartimenti associati), Scienze Biomediche, Scienze Economiche e Aziendali, Scienze Umanistiche e Sociali). Gli studenti del CdS hanno la possibilità di trascorrere periodi all'estero sulla base del programma Erasmus+ di mobilità studentesca per motivi di studio e di tirocinio. Trattandosi di un CdS internazionale, è previsto almeno un semestre di mobilità all'estero. Una prima finestra di mobilità strutturata si apre nel secondo semestre del primo anno, offrendo la possibilità agli studenti delle due università di poter seguire le lezioni presso la sede partner, anche attraverso programmi di mobilità dei docenti. Nel secondo anno sono attivati due *curricula*, uno in ciascuna sede, che aprono la seconda finestra di mobilità. Una terza finestra di mobilità è prevista per lo svolgimento del tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale/master. Al completamento del biennio, gli studenti che abbiano svolto almeno una mobilità presso la sede partner riceveranno un doppio titolo dalle due università, che sarà reciprocamente riconosciuto in Italia e nella Repubblica della Macedonia del Nord.

A causa di un ritardo nella procedura di accreditamento del “Master in Migration Management” da parte del Ministero dell'Educazione e della Scienza nella Repubblica della Macedonia del Nord, per gli AA 2020/21 e 2021/22 non è stato possibile attivare il corso di studi presso la MTU, pertanto risultano al momento i soli iscritti presso l'Ateneo di Sassari. I primi studenti della MTU interessati a frequentare la LM-81/Master in Migration Management saranno, quindi, immatricolati nel settembre 2022. Cionondimeno, in ottemperanza all'accordo sottoscritto, i docenti della MTU hanno dato la propria disponibilità ad erogare gli insegnamenti previsti sia nel primo che nel secondo anno, a partire dal presente AA.

1. **Attrattività del CdS** (*indicatori iC00a – iC00f, iC03, iC12*): nella sua prima edizione, 14 studenti si sono iscritti alla LM-81, leggermente al di sotto della media dell'Area Geografica (SUD e ISOLE: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna), peraltro non confrontabile in virtù della peculiare posizione di insularità e di bassa densità demografica della Sardegna. Gli studenti provengono in buona misura dal corso di laurea triennale in Sicurezza e cooperazione internazionale (L-DS), ma comprendono anche laureati in: Mediazione linguistica, Scienze politiche e relazioni internazionali, Economia e Giurisprudenza. Non essendo stato attivato per l'AA di riferimento il Master in Migration Management presso la MTU, non si registrano studenti che abbiano conseguito il titolo di laurea triennale all'estero.
2. **Carriera studenti** (*indicatore iC04*): 3 studenti su 14 (21,4%) iscritti al primo anno si sono laureati in altro Ateneo. Gli altri indicatori non sono disponibili, trattandosi di un cds di nuova istituzione.
3. **Internazionalizzazione** (*indicatore iC12*): v. punto 1. Gli altri indicatori non sono disponibili, trattandosi di un cds di nuova istituzione. Diversi studenti del primo e del secondo anno hanno, tuttavia, manifestato l'intenzione di partecipare ai programmi di mobilità internazionale a fini di tirocinio, per realizzare all'estero il proprio progetto di tesi magistrale.
4. **Adeguatezza della docenza** (*indicatori iC05, iC19, iC08, iC27, iC28, iC09*): il rapporto studenti regolari/docenti risulta in linea con la media dell'Area Geografica, mentre appare - per l'anno di riferimento – molto al di sotto della media la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato rispetto al totale della docenza erogata (15,9% rispetto ad una media prossima al 60% per gli atenei non telematici). Al di sotto della media risulta anche la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di

riferimento. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27, pesato per le ore di docenza risulta leggermente al di sotto della media di Area geografica (4,1 rispetto a 5,8), ciò anche in virtù del numero di studenti iscritti. Lo stesso dicasi per rapporto tra studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28). Di contro, il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree Magistrali (iC09) risulta superiore sia alla media dell'Area Geografica sia alla media nazionale.

5. **Soddisfazione e occupabilità:** indicatori non disponibili, trattandosi di un cds di nuova istituzione.

CONCLUSIONI

L'analisi degli indicatori, sia pure parziali e ancora non bastevoli a delineare con precisione l'andamento del CdS, mostra un andamento complessivo soddisfacente, ma migliorabile, in particolare per quanto concerne gli indicatori relativi all'adeguatezza della docenza. Va segnalato che questo CdS presenta caratteristiche di forte specializzazione, che hanno imposto – almeno nel primo anno – l'affidamento di contratti di docenza esterna ad alcuni professionisti operanti presso le aziende sanitarie e i centri di accoglienza, proprio al fine di offrire agli studenti iscritti la possibilità di interagire direttamente con il modo del lavoro. In tale contesto, vengono costantemente implementate azioni volte ad avviare gli iscritti verso tirocini professionalizzanti presso ONG operanti in Italia o all'estero, istituzioni di ricerca attive nel campo della accoglienza e della gestione dei flussi migratori, enti pubblici territoriali, attraverso la stipula di convenzioni con il Dipartimento di Giurisprudenza. Inoltre, è in corso l'avvio di iniziative di ricerca e networking nell'ambito del programma *Horizon EU* e di accordi interuniversitari finalizzati ad allargare – sia nell'area balcanica che nel bacino del Mediterraneo - la rete di atenei interessati ad offrire un percorso analogo a quello attivato presso la MTU e l'Università di Sassari. Ciò permetterà, da un lato, di attirare studenti stranieri a Sassari e, dall'altro, di offrire agli iscritti alla LM-81 un più ampio panorama di sedi in cui svolgere la propria mobilità. Proprio in previsione di tale processo espansivo, e al fine di rafforzare l'adeguatezza della docenza, il CdS ritiene prioritario elevare gli indicatori relativi alla percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, anche attraverso un impiego più razionale dei docenti già afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, che potrebbero essere coinvolti in un progetto formativo di ampio respiro internazionale come quello della LM-81.